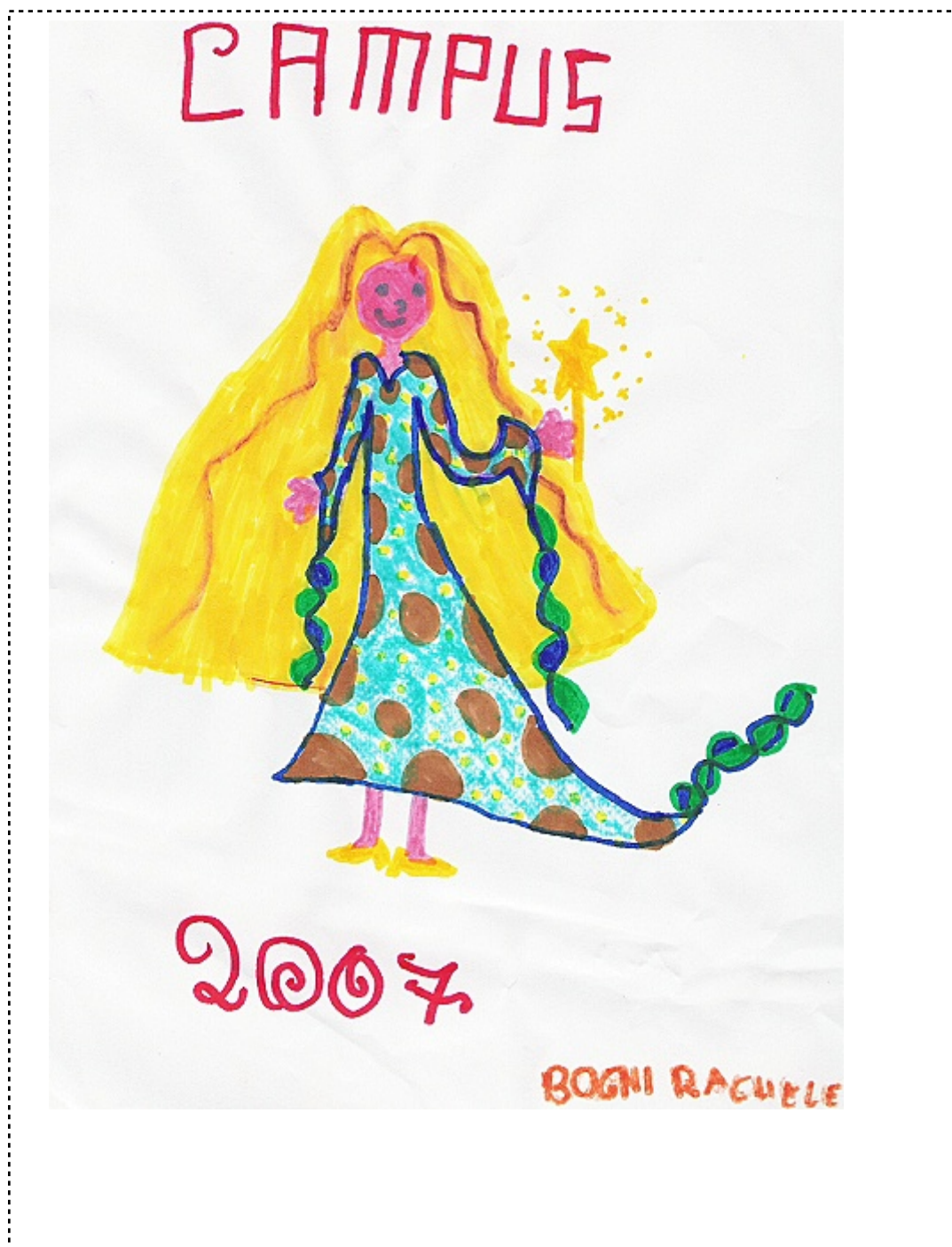


# *Junior Report*

*Il giornalino del Campus 2007*

Numero 1, anno 1°, 15 luglio 2007



## *La redazione informa...*

Junior Report è un giornale gestito dai ragazzi del Campus di Sesto Calende con l'aiuto di alcuni animatori. La finalità di questo progetto è quella di stimolare nei ragazzi un sano interesse per il giornalismo e per la realtà che li circonda. Sentiamo il bisogno di diffondere nelle nuove generazioni un forte senso di appartenenza civile, una maggiore attenzione critica per un mondo troppo spesso nascosto, filtrato e tradito nei suoi contenuti reali. Junior Report vuole essere il giornale dei ragazzi, uno spazio aperto dove si possa riflettere in modo intelligente sulla realtà quotidiana del nostro Campus e del mondo attorno ad esso. All'interno del nostro giornalino troverete articoli sulle attività sportive, pezzi scritti dai nostri "puffi" e articoli con un taglio di maggiore impegno civile, come l'intervista al sindaco. Tutti questi testi sono lo specchio di un'esperienza vissuta insieme, di tanti sogni e aspirazioni, o più semplicemente di un pensiero sfuggente catturato sulla carta in una mattina d'estate.

*La redazione di Junior Report.*



### **La redazione:**

**Capo redattore:** Matteo Caminiti

**Vice capo redattore:** Goffredo Guazzoni

**Giornalisti:** Francesca Afruni, Paolo Barberi, Andrea Braccini, Eugenio Casale, Peter Colombo, Camilla Colombo, Elena Gianetti, Daniele Grossi, Gaia Majoni, Francesca Margnini, Eugenia Miraglia, Andrea Pagnacco, Marco Pastore, Ilaria Piccinelli, Leonardo Tenconi, Simone Zoncoli.

# Le nostre attività

I ragazzi del Campus si raccontano per junior report

## La canoa

Al Campus si fanno molti sport tra cui la canoa. Solitamente quando prendiamo le canoe siamo nei pressi della Marna esercitandoci insieme ai nostri amici. Invece i nostri allenatori Mirko ed Enrico hanno pensato di fare gare di velocità e staffette. Nella staffetta ci devono essere due maschi e due femmine in squadra, si svolge sul K1 ed è come una staffetta normale, solo più difficile. Invece nella gara singola si è da soli, come quando si fa velocità nei cento metri piani in atletica. Al mercoledì ci alleniamo benissimo per le gare e tutti speriamo di vincere ottenendo buoni risultati.

Ilaria Piccinelli

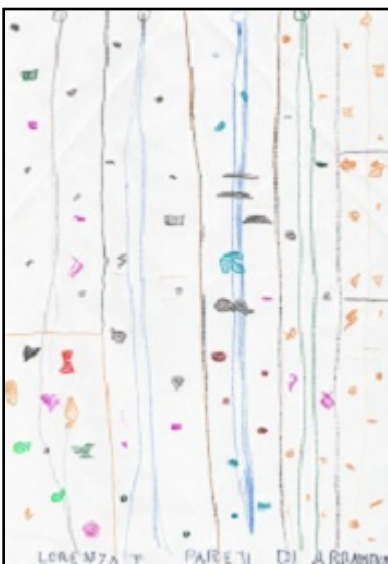


La canoa di Gabri Feller

## L'arrampicata

L'attività dell'arrampicata si esegue nella palestra della Marna dove animatori e allenatori specializzati ci insegnano ad arrampicare correttamente. Ovviamente c'è uno scopo: una gita presso il Devero in cui una breve camminata ci porta a un macigno dove gli specialisti sono già pronti con corde e cinghie. Nella palestra ci sono quattro salite verticali alte cinque metri circa, due oblique da cinque metri e mezzo e una "caverna" molto difficile. Mi piace l'arrampicata poiché richiede molta concentrazione.

Peter Colombo



La palestra di arrampicata di Lorenzo Tutolo

## Il fancy colour

Il fancy colour è un disegno che viene ricalcato su di una cartelletta trasparente, viene disegnato e poi colorato con dei tubetti di colore liquido simile alla tempera. Una volta asciutto si stacca dalla cartelletta e lo si attacca sui vetri come decorazione.

Eugenia Miraglia



I fancy colours di F. Afruni

## Il judo

Il judo è un'arte marziale praticata in tutto il mondo. Il saluto, le capovolte e le cadute sono chiamate con il loro nome giapponese, così da essere un linguaggio universale compreso in tutto il pianeta. Il judo è uno sport difensivo ma allo stesso tempo divertente perché è pieno di giochi.

Gaia Majoni



## ***L'angolo delle interviste*** *Lo spazio per conoscerci meglio*

### Intervista a Gustavo

*Oggi abbiamo incontrato Gustavo, l'istruttore di break dance, e alla fine della sua bellissima esibizione abbiamo deciso di intervistarlo per conoscerlo meglio.*

**In che anno sei nato?**

*Sono nato nel 1987, precisamente il 26 novembre.*

**Qual è il tuo cognome?**

*Prandoni.*

**Di che segno zodiacale sei?**

*Sagittario.*

**Che cosa significa la break dance per la tua vita?**

*Per me è una passione, né un hobby né un lavoro.*

**Fai un altro lavoro oltre alla break dance?**

*Studio in una scuola di ballo e pratico quasi tutti i tipi di ballo tranne il latino-americano.*

**Come ti vesti per fare break dance?**

*Mi vesto comodo per essere più libero nei movimenti.*

**Dove hai imparato la break?**

*Sono un autodidatta, ho imparato guardando siti internet e video in tv.*

**Quante ore ti alleni al giorno?**

*Mi alleno per circa un paio di ore al giorno.*

Camilla Colombo

## Intervista a Leo

**Da quanto tempo pratichi il basket?**

*Ormai sono nove anni, è passato tanto tempo.*

**Che età hanno le persone che alleni?**

*Dai sei ai tredici anni.*

**Giochi ancora a basket?**

*Certo, è il mio sport preferito.*

**In che ruolo?**

*Io sono un'ala grande.*

**A che ora ti alzi la mattina?**

*Verso le otto solitamente.*

**Cosa fai durante la settimana?**

*Quando non sono al Campus con voi, lavoro per guadagnare denaro, esco con gli amici, ascolto musica e gioco coi videogames.*

**Hai fratelli?**

*Sì, ho un fratello che si chiama Simone ed è qui al Campus con voi.*

**Ti piace di più schiacciare o fare tiri da tre punti?**

*Preferisco fare tiri da tre punti.*

**Perché hai deciso di fare basket?**

*Perché mi piaceva e mi appassionava e anche perché sono molto alto.*

**Quando ti alleni?**

*Mi alleno tre volte alla settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì.*

**Quanti anni hai?**

*Ho 18 anni.*

**Nel basket a quale squadra appartieni?**

*Basket Castelletto Under 19.*

**Quanti canestri fai in media in una partita?**

*In media faccio dieci punti a partita.*

**Quante ore ti alleni al giorno?**

*Un'ora e mezza, due ore circa.*

**A che ora vai a letto la sera?**

*Verso mezzanotte normalmente, in fine settimana alle cinque.*

**Quante partite hai vinto?**

*Non mi ricordo, ma la mia squadra è tredicesima su trenta in Piemonte.*

**Quando sarà la tua prossima partita?**

*L'anno prossimo a ottobre.*

Eugenio Casale e Andrea Pagnacco.

Abbiamo intervistato per voi il sindaco di Sesto Calende  
**Speciale: intervista al sindaco.**

Incontro dei ragazzi del Campus con il sindaco Eligio Chierichetti

Volevamo conoscere i progetti che il comune di Sesto C. vuole attuare riguardo ai giovani; in particolare volevamo capire se era previsto un aumento delle strutture sportive e qualsiasi altra attività che potesse coinvolgere i giovani durante il tempo libero. Abbiamo quindi deciso di fare alcune domande al sindaco, il signor Eligio Chierichetti.

Venerdì 29 giugno siamo andati all'appuntamento con il sindaco. Il sindaco ci ha accolti nel suo studio e ha risposto a tutte le nostre domande in modo gentile e cordiale.

**Cosa l'ha portato a candidarsi?**

*Io ho fatto l'amministratore comunale dall'85 al 90, nel 98 mi chiesero se volevo tornare nell'amministrazione pubblica e mi candidai alle elezioni del 1999, nel secondo mandato di Roberto Caielli, ricoprendo la carica di assessore al bilancio e di vicesindaco. Con le elezioni del 2004 il precedente sindaco non poteva più candidarsi e si fece il mio nome per la candidatura a sindaco. Io decisi di accettare e sono stato eletto. Dal 95 ci sono sempre stati tre candidati tra cui la popolazione sceglie il sindaco, mandando gli altri all'opposizione. Il Consiglio è composto da 16 consiglieri più uno che è il sindaco. Il numero dei consiglieri è determinato dall'entità della popolazione, Sesto Calende nello scorso censimento, nel 2001, aveva meno di diecimila abitanti a cui corrispondevano 16 consiglieri. Al prossimo censimento del 2011, secondo le previsioni, Sesto avrà più di 10000 abitanti a cui corrisponderà un numero maggiore di consiglieri.*



I ragazzi del Campus con il sindaco

**Cosa ne pensa del Campus?**

*Il Campus è una bella iniziativa con diversi scopi. Innanzi tutto nelle famiglie con figli entrambi i genitori lavorano e quindi finita la scuola, esiste un problema obiettivo nel gestire i bambini e i ragazzi in queste condizioni. Ma d'altra parte esiste un'esigenza dei figli di trovarsi insieme non solo per studiare "inquadri" in un sistema scolastico disciplinato, ma anche per giocare, fare sport, scrivere giornalini e portare avanti attività diverse da quelle che si fanno tutto l'anno. Il Campus serve a questo scopo ed esiste già da molti anni a Sesto. Esistono anche altre iniziative per i ragazzi come l'oratorio estivo. Sono tutte organizzazioni che si prendono cura dei figli nel periodo che sta tra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze con i genitori, anche se oggi le famiglie non vanno più in vacanza esclusivamente nel mese di agosto. La mia nipotina va al Campus, anche se solo per quindici giorni, poi ripartirà in vacanza con i suoi genitori. Il mio giudizio sul Campus, come avrete capito, è molto positivo, mi auguro che anche il vostro lo sia.*

### **Quali sono le politiche giovanili di Sesto?**

Prima di tutto Sesto ha un assessorato alle politiche giovanili affidato a Mario Varalli. Le politiche giovanili cercano di coinvolgere i giovani in attività non solo sportive ma anche culturali e di svago. L'assessore è molto impegnato in questo sforzo e cerca di rivolgersi anche ai giovani più disagiati che rischiano di ricadere nel teppismo o in problematiche peggiori. Massimiliano Tappari, che voi conoscerete, è il funzionario del Comune che cura i rapporti con i giovani e segue le loro attività per fare in modo che siano sempre più integrati nella società. Mi sembra che Sesto sia molto vitale su questi temi.

### **Sarebbe possibile avere più palestre pubbliche?**

Sostanzialmente le palestre pubbliche sono quelle delle scuole a Sesto Calende. C'è la palestra della scuola media, quella della scuola superiore e da due anni quella delle suore Orsoline. A Sesto non c'è un palazzo dello sport come quello di Castelletto, penso che a Sesto ci sia un numero abbastanza considerevole di luoghi dove è possibile praticare sport, un'altra palestra sarà comunque aperta nel nuovo centro natatorio vicino al campo sportivo. Questo centro dovrebbe essere inaugurato la prossima primavera. Onestamente non si sente una grande necessità di palestre a gradinate o di strutture simili al campo sportivo che già esiste.

**Quali sono i progetti in collaborazione con le scuole per percorsi extra-disciplinari?** Ci sono una serie di attività sportive portate avanti da organizzazioni non scolastiche, ma è difficile da

parte nostra inserire un percorso extra-disciplinare in scuole che praticano il tempo pieno. So che l'anno scorso è stata portata avanti un'attività di doposcuola all'abbazia di S. Donato ma si trattava comunque di fare i compiti.

### **Ci sono dei progetti riguardanti il rispetto della fauna del fiume?**

Stiamo conducendo un progetto sulla depurazione del fiume. Sesto ha sempre immesso le sue acque sporche nel fiume, ma con l'aumento della popolazione si è resa necessaria una politica diversa. In passato è stata creata una rete che raccoglie le acque sotto terra e le porta al depuratore per poi immetterle pulite nel fiume, ora l'impianto è da rifare per adattarsi a standard più adeguati. E' una politica comune a tutti i Comuni che si affacciano sul fiume, tutti si stanno muovendo per acquisire un depuratore.

Alla fine dell'intervista Goffredo ci ha fatto una foto con il sindaco.

Elena Gianetti, Peter Colombo, Andrea Pagnacco, Andrea Braccini, Daniele Grossi.

## **L'angolo dei "puffi"** *Gli articoli dei nostri giornalisti più piccoli*

Sono andata al Campus estivo alla Marna di Sesto Calende. Mi sto divertendo tanto, oggi, martedì, dieci luglio c'è "fancy colour", arrampicata e judo che però non farò. Ieri ci sono state palla prigioniera, ginnastica artistica, compiti e ancora palla prigioniera. Sempre oggi abbiamo visto la classifica generale dei Puffi e la mia squadra è seconda!

La cosa più bella è stata fancy colour.

Francesca Margnini

29/06/07 Al "Vecchio Castagno"!!!

Siamo andati all'agriturismo "Il vecchio castagno" dove c'erano tantissimi animali: capre, piccoli di capre, mucche, vitellini, asini, piccoli di asino, bufali, galline, polli, oche, cigni, pesci, cervi e cerrbiattini, cavalli e conigli!

Francesca Afruni



I disegni simbolo di tre delle squadre dei Puffi.



## L'angolo dello sport.

### I giocatori-bandiera

I giocatori-bandiera sono giocatori entrati nella storia grazie al loro talento e alla costanza che li ha portati a restare nella stessa squadra per tanto tempo. Vi faccio degli esempi: Maldini, Del Piero, Totti, Raul, Scholes, Giggs, Terry. Io ne conosco un po'. Maldini è un terzino ed ex capitano del Milan, la sua ultima partita l'ha giocata contro il Liverpool per la finale della Coppa dei Campioni. Del Piero è il capitano della Juventus e un attaccante. Pensate che è anche un regista, "regista" nel calcio ha un altro significato: vuol dire che deve passare la palla agli attaccanti, portare avanti il centrocampo e poi tornare ad aiutare la difesa. Essendo un regista ha segnato tanti gol, e anche belli! Totti è un centrocampista della Roma, anch'essa entrata in Champions League. Totti è un

giocatore che ha segnato tanti gol sia in serie A sia in altri tornei e amichevoli. La maggior parte dei giocatori-bandiera sono capitani di squadre o una volta lo erano. Nel gioco del calcio ci sono arbitri severi. Prima di tutto il campo è lungo 110 metri (quello regolare). Poi c'è il fuorigioco che, in poche parole, scatta se un attaccante supera la linea difensiva. Ci sono due cartellini, uno giallo che serve per ammonire colui che ha fatto un fallo e anche un cartellino rosso per espellere. I giocatori espulsi non possono più tornare sul campo a giocare. Le rimesse laterali si battono con le mani quando la palla va fuori dal campo alla tua destra e alla tua sinistra. Le rimesse dal fondo ... (segue a pag. seguente)

(continua da pag. precedente) si battono con la palla giù sull'erba e si tira con i piedi. La regola principale è di non prendere mai la palla con le mani! Poi ci sono i calci di rigore e i calci di punizione tirati da varie distanze. Quando è calcio di rigore? Quando un giocatore sbatte volontariamente l'avversario a terra, il calcio di rigore si tira da 11 metri.

Per me il calcio è la vita, anche se sono mediano a giocare a calcio, preferisco migliorarmi e riuscire a battere nuove squadre e farci amicizia. Nella mia squadra ci sono persone con cui scherzo e rido, però nelle partite ci impegnamo e il nostro mister ci aiuta a capire gli errori e a farci migliorare.

Senti ti do un consiglio: prova a giocare anche tu! Parola di scrittore.

Simone Zoncoli

### **Milan campione d'Europa**

Il 23 maggio c'è stata la finale di Champions League. La finale l'ha disputata il Milan contro il Liverpool vincendola per 2 a 1. I gol li ha segnati Pippo Inzaghi!

Dopo che Paolo Maldini ha sollevato la coppa, tutti hanno festeggiato e i festeggiamenti sono durati due giorni. Tutti i milanisti hanno comprato la maglietta del Milan e le bandierine. Per tutti i milanisti questa partita è stata importantissima, tutti speravano di vincere e alla fine la vittoria è arrivata.

Paolo Barberi

## **L'angolo dello svago.** *recensioni di libri, film e videogames*

### **"Transformers", film di Michael Bay (2007)**

I transformers sono mezzi che si trasformano in robots e sono comandati da un robot di nome Optimus Prime. Sam è un ragazzo che vuole comprare un'auto. Suo padre lo porta in una concessionaria di auto usate dove vede una macchina che il venditore dice di non aver mai visto prima. Sam compra l'automobile e arriva a casa. Mentre dorme sente un rombo e crede di essere stato derubato della sua macchina, invece era la sua auto che se ne era andata via da sola. Mentre Sam la rincorre in bicicletta la macchina entra in un vicolo. Sam si nasconde dietro una roccia e mentre si alza vede.. la sua macchina trasformata in un grande robot chiamato Bubble-B. E' solo l'inizio di una grande avventura a base di combattimenti ed effetti speciali.

Leonardo Tenconi

### **God of War**

Il gioco è ambientato nell'antica Grecia tra dei, spartani, ateniesi e comuni mortali. Si narra la storia di un condottiero spartano di nome Kratos che combatte con il suo piccolo esercito contro l'armata ateniese e vedendosi in netto svantaggio cede la sua anima ad Ares, il dio della guerra, in cambio della vittoria. Kratos, per riscattare la sua anima chiede aiuto alla dea Atena che lo gratifica promettendogli la fine dei suoi tormenti se sconfiggerà Ares e salverà la città di Atene. Il gioco termina dopo vari combattimenti epici con Kratos che, grazie ai poteri acquisiti con la conquista del vaso di Pandora sconfigge Ares, riscatta la sua anima e sale sul trono del dio della guerra. God of War è considerato dagli esperti di videogames uno dei giochi più complessi e completi nel mondo del game per console, perché utilizza un sistema di controllo e un'interfaccia completi.

M.P.